



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Direzione Generale
Via Polesine, 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante *"Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *"Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*, che prevede l'indizione di un concorso ordinario, su base regionale, per titoli ed esami, per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante *"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"* ed in particolare l'articolo 59 che al comma 10 prevede l'indizione, con frequenza annuale, di concorsi ordinari per il personale docente per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per i posti comuni e di sostegno, nel rispetto dell'articolo 39, commi 3 e 3 bis, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, con prove da svolgersi secondo modalità semplificate che ne garantiscano comunque il carattere comparativo e, al comma 11, demanda ad un decreto del Ministero dell'Istruzione la disciplina della Commissione Nazionale incaricata di redigere i quadri di riferimento per la valutazione della prova scritta, dei programmi delle prove, dei requisiti dei componenti delle commissioni cui spetta la valutazione della prova scritta e della prova orale, dei titoli valutabili e del relativo punteggio;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e in particolare l'articolo 20, recante *"disposizioni in materia di reclutamento del personale scolastico e acceleratorie dei concorsi PNRR"*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 26 ottobre 2023, n. 205, recante *"Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno"* ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73;

VISTO	il decreto dipartimentale del 6 dicembre 2023, n. 2575, recante <i>"Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto Ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205"</i> ;
VISTO	l'art. 3 c.6 del D.D. 2575/2023, ai sensi del quale, nell'ipotesi di aggregazione territoriale delle procedure, l'USR individuato quale responsabile dello svolgimento dell'intera procedura concorsuale provvede all'approvazione delle graduatorie di merito sia della propria regione che delle ulteriori regioni aggregate, rideterminate dall'Allegato 1 al D.D. 90/2024;
VISTO	l'Allegato 1 al D.D. 90/2024, contenente il prospetto delle aggregazioni territoriali;
VISTO	l'art. 4 del D.D. 2575/2023, che disciplina i requisiti di ammissione dei candidati;
VISTO	altresì l'art. 4, c. 6 del citato D.D. 2575/2023, ai sensi del quale <i>"I candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'USR responsabile della procedura dispone l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura stessa"</i> ;
VISTO	l'Allegato A al D.M. 205/2023, concernente i programmi di esame;
VISTO	l'Allegato B al D.M. 205/2023, relativo alla valutazione dei titoli;
VISTO	l'art. 9, c. 1 del D.M. 2575/2023, il quale dispone che <i>"Ciascuna graduatoria è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti previsti dal bando di concorso, fatta salva la successiva integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle eventuali rinunce all'immissione in ruolo successivamente intervenute, con i candidati che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove concorsuali. La graduatoria è redatta tenendo conto delle quote di riserva di cui all'art. 13, commi 9 e 10 del Decreto ministeriale."</i> ;
RICHIAMATI	i propri decreti relativi alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per la classe A050;
VISTI	gli atti di valutazione delle prove e dei titoli predisposti dalla Commissione giudicatrice;
VISTA	la graduatoria compilata dalla suddetta Commissione per la procedura concorsuale relativa alla classe A050;
VISTO	l'art. 5 del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994, relativo alle categorie riservatarie e ai titoli di preferenza spettanti ai candidati, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
VISTA	la legge 12 marzo 1999, n. 68, che detta disposizioni per la tutela del diritto al lavoro delle persone disabili;
VISTO	il proprio decreto 27 novembre 2024, n. 3610, con cui è stata approvata la graduatoria di merito per la classe A050 per la regione Lombardia;
VISTO	il proprio decreto 02 dicembre 2024, n. 3644, di rettifica della graduatoria di merito per la classe A050 per la regione Lombardia;
VISTA	l'ordinanza del TAR della Lombardia 217/2025, che ha accolto in via cautelare il ricorso proposto dalla candidata Piccolo Ilaria;
VISTA	l'ordinanza del TAR della Lombardia 48/2025, che ha accolto in via cautelare il ricorso

proposto dalla candidata Buglione Marika;

VISTA l'ordinanza del TAR della Lombardia 164/2025, che ha accolto in via cautelare il ricorso proposto dal candidato Miascotti Enrico;

VISTA l'ordinanza del TAR della Lombardia 166/2025, che ha accolto in via cautelare il ricorso proposto dal candidato Monti Emiliano;

VISTA la sentenza del TAR della Lombardia 387/2025, che ha accolto il ricorso proposto dalla candidata Melisi Tommasina;

CONSIDERATA la necessità di dare esecuzione alle citate ordinanze e alla sentenza;

CONSIDERATA la necessità, quindi, di procedere alla riammissione e all'inserimento con riserva in graduatoria dei candidati Piccolo Ilaria, Buglione Marika, Miascotti Enrico, Monti Emiliano;

CONSIDERATA altresì, la necessità di procedere alla riammissione e all'inserimento a pieno titolo in graduatoria della candidata Melisi Tommasina,

DECRETA

Art. 1) La candidata Melisi Tommasina è inserita a pieno titolo nella graduatoria di merito per la classe di concorso A050 del concorso indetto con D.D.G. 2575/2023 alla posizione e con i punteggi indicati:

Cognome	Nome	Posizione	Punteggio prova scritta	Punteggio prova orale	Punteggio prova pratica	Punteggio titoli	Punteggio totale
Melisi	Tommasina	187 bis	90	77	70	17	180,5

Art. 2) I candidati di seguito indicati sono inseriti con riserva nella graduatoria di merito per la classe di concorso A050 del concorso indetto con D.D.G. 2575/2023 alle posizioni e con i punteggi indicati:

Cognome	Nome	Posizione	Punteggio prova scritta	Punteggio prova orale	Punteggio prova pratica	Punteggio titoli	Punteggio totale
Buglione	Marika	225 bis	76	86	70	19,5	173,5
Miascotti	Enrico	230 bis	84	86	54	18,5	172,5
Monti	Emiliano	253 bis	82	79	70	7,5	164
Piccolo	Ilaria	260 bis	72	63	81	12,75	156,75

Art. 3) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo dell'Ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciana VOLTA

Ufficio VII – Dirigente Adamo Castelnuovo/db